COMUNE DI MONTEBELLUNA

(provincia di Treviso)

SERVIZI INTEGRATIVI IN AMBITO EDUCATIVO PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE (CPV 85311300-5 servizi di assistenza sociale per bambini e giovani)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 – OGGETTO E DURATA DELL'AFFIDAMENTO

Il presente capitolato speciale ha per oggetto la gestione tecnica dei seguenti servizi integrativi in ambito educativo presso l'asilo nido comunale, per gli anni educativi 2018-2019 / 2019-2020 / 2020-2021, così come descritto in modo puntuale all'art. 3:

- a) gestione delle attività educative di una sezione, con inseriti numero max. 18 bambini, dell'asilo nido comunale, dalle 8.30 alle 13.00 per indicativi 215 giorni per ogni annualità, di norma dalla prima settimana di settembre alla terza di luglio (totale complessivo stimato di 1.935 ore);
- b) gestione delle attività educative pomeridiane dalle 14.30 alle 18.15 per indicativi 215 giorni per ogni annualità, di norma dalla prima settimana di settembre alla terza di luglio, con una presenza media di 25 utenti fino alle ore 16.30 e 7 utenti dalle 16.30 alle 18.15 (per un totale complessivo stimato di 1.399 ore);
- c) attività educative accessorie ai servizi svolti dal personale dipendente del Comune da gestirsi in orario scolastico; sono da prevedersi orientativamente 160 ore, da distribuirsi indicativamente e su richiesta, dalla prima settimana di settembre alla terza di luglio;
- d) servizio di coordinamento psicopedagogico delle attività educative per un totale complessivo stimato in 100 ore annuali.

Il servizio sarà appaltato tramite procedura negoziata, in esecuzione del disposto del D.Lgs. n. 50/2016 e D.P.R. n. 207/10 e s.m.i. per gli articoli ancora in vigore.

Il monte ore stimato per la gestione dei servizi oggetto di appalto è stato determinato sulla base delle caratteristiche di capienza della struttura, delle presenze effettive registrate durante l'ultimo anno e di quelle ipotizzate per il nuovo anno educativo. Pertanto, è da ritenersi non impegnativo per l'Amministrazione Comunale, essendo subordinato ad eventualità e circostanze non prevedibili (numero bambini iscritti, tipologia di orario di frequenza, modifiche normative, ecc.).

Alla scadenza del contratto l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di rinnovarlo per un nuovo anno educativo (indicativamente dalla prima settimana di settembre 2021 alla terza settimana di luglio 2022), previa comunicazione alla ditta appaltatrice almeno 2 mesi prima della originaria scadenza.

La ditta dichiarerà nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.

ART. 2 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto sarà aggiudicato con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del d. lgs. 50/2016 e successive modifiche, in base ai seguenti criteri:

- qualità del progetto – punteggio massimo assegnabile 70;
- prezzo – punteggio massimo assegnabile 30.

La qualità del progetto sarà, a sua volta, valutata sulla base dei sottocriteri e sottopunteggi di cui alla tabella seguente:

A) Progetto organizzativo di gestione del servizio (max punti 25):

1) Struttura organizzativa, funzioni e numero del personale dedicato alla gestione del servizio oggetto dell'appalto.	Max 5 punti.
2) Attività di coordinamento psicopedagogico, modalità organizzative del servizio.	Max 5 punti.
3) Modalità organizzative (riferimenti e tempi di risposta) in caso di richiesta di interventi urgenti ed imprevedibili (es. sostituzioni urgenti del personale assente)	Max 5 punti.
4) Modalità e strumenti di monitoraggio e di valutazione delle attività, della qualità del servizio e del grado di soddisfazione dell'utenza	Max 5 punti.
5) Modalità di partecipazione del personale impiegato con le attività di programmazione e di verifica, di sezione e in coordinamento con il personale dipendente dell'ente in servizio presso la struttura.	Max 5 punti

B) Progetto pedagogico (max 30 punti):

1) Analisi dei bisogni dell'utenza e conseguenti proposte progettuali	Max 5 punti.
2) Metodologie per la realizzazione del progetto pedagogico ed educativo	Max 5 punti.
3) L'organizzazione pedagogica degli spazi e l'utilizzo dei materiali didattici	Max 5 punti.
4) Gestione del rapporto con le famiglie in coerenza con la natura del servizio oggetto dell'affidamento	Max 5 punti.
5) Modalità di attivazione e collaborazione con i servizi rivolti alla prima infanzia presenti nel territorio	Max 5 punti.
6) Monitoraggio e documentazione dei percorsi educativi che si intendono attivare	Max 5punti.

C) Piano della formazione (max 10 punti)

Proposta di attività formative specifiche sui temi utili alla qualificazione e all'aggiornamento del personale educativo e all'attivazione di sperimentazioni in ambito pedagogico. Alla formazione potrà partecipare anche il personale dipendente del Comune di Montebelluna, impiegato presso il servizio di asilo nido.	
- Numero di ore per la formazione previste per ciascun operatore	Max 5 punti
- Consistenza e coerenza dei contenuti con le finalità del servizio	Max 5 punti

D) Servizi aggiuntivi e migliorativi (max 5 punti)

Servizi aggiuntivi e migliorativi che si intendono attuare in coerenza con le specifiche esigenti del servizio nel corso dell'affidamento, con oneri esclusivamente a carico della ditta appaltatrice.	Max 5 punti
--	-------------

ART. 3 – CORRISPETTIVO DELL'AFFIDAMENTO

L'importo stimato complessivo a base di gara, al netto di IVA, è pari ad euro 204.880,88=, di cui euro 200,00= per oneri relativi alla sicurezza, compresi quelli da rischi interferenziali, desunti dal DUVRI e non soggetti a ribasso d'asta.

L'importo complessivo stimato dell'appalto in caso di esercizio della facoltà di rinnovo, calcolato ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs n. 50/2016, è pari ad euro 273.107,84= IVA esclusa, di cui euro 200,00= per oneri relativi alla sicurezza compresi quelli da rischi interferenziali, desunti dal DUVRI e non soggetti a ribasso d'asta, comprensivo di un eventuale rinnovo di anni 1 (uno).

Per la quantificazione dell'importo si è tenuto conto di un costo orario pari ad € 18,84 (di cui € 17,93 sono stimati per la manodopera) per le prestazioni di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 1 del presente capitolato. Per i servizi di

cui alla lettera d) del sopracitato art. 1 il costo orario è pari ad € 24,00 (di cui € 22,86 sono stimati per la manodopera).

L'importo offerto è comprensivo di ogni prestazione e adempimento di legge collegato allo svolgimento del servizio richiesto, nonché di ogni altra prestazione e adempimento previsti nel capitolato speciale, oltre a qualsiasi altro onere che la ditta dovesse sostenere per l'assunzione e lo svolgimento del servizio, comprese le attività preparatorie per la messa a regime del servizio e di tutte le prestazioni e funzioni inerenti il servizio richiesto.

ART. 4 – PRESTAZIONI RICHIESTE

- a) Gestione di una sezione educativa di bambini divezzi dell'asilo nido comunale, dalle ore 8.30 alle ore 13.00, per cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì: il servizio consiste nella presenza di educatori con funzioni e compiti di carattere educativo e didattico, di cura e di vigilanza;
- b) Gestione delle attività educative pomeridiane dell'asilo nido comunale, dalle ore 14.30 alle ore 18.15, per cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì: il servizio consiste nella presenza di educatori con funzioni e compiti di carattere educativo e didattico, di cura e di vigilanza;
- c) Attività educative accessorie ai servizi svolti dal personale dipendente del Comune: tali attività prevedono la presenza di educatori per garantire elevati standard dell'offerta dell'asilo nido comunale in particolari periodi dell'anno, quali ad esempio la fase degli inserimenti dei nuovi iscritti, la progettazione di laboratori tematici ed altre iniziative. In tali circostanze, il personale della ditta appaltatrice potrà essere impiegato anche nelle attività di routine quali il cambio, il pranzo, la merenda, nonché il risveglio dopo il riposo pomeridiano e l'intrattenimento ludico in attesa dell'uscita;
- d) Servizio di coordinamento psicopedagogico dell'attività educativa e didattica, comprendente anche l'attività di consulenza al personale dell'asilo nido comunale e all'amministrazione in merito alla programmazione educativa e didattica, all'organizzazione e alla programmazione della formazione specifica del personale, ai rapporti con i genitori e a tutti gli aspetti di natura psicopedagogica che attengono all'attività dell'asilo nido.

Le funzioni richieste sono a titolo esemplificativo e non esaustivo: 1) il coordinamento della programmazione educativa, 2) la predisposizione del piano educativo e del piano dell'offerta educativa, 3) la definizione delle modalità di osservazione dei bambini e delle bambine e le forme di coinvolgimento dei genitori, 4) la promozione e la gestione della formazione del personale, 5) la responsabilità di ambienti, materiali e procedure in relazione al progetto Psico-pedagogico.

Il servizio comprende inoltre, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la consulenza all'Amministrazione in relazione a: 1) organizzazione e coordinamento del servizio, 2) gestione della qualità del servizio e del "Sistema di qualità", 3) specifici interventi per l'integrazione delle diversità nell'ambito delle problematiche inerenti all'handicap, per le quali si effettua un lavoro di supporto alle educatrici e coordinamento con i competenti servizi dell'ULSS, 4) monitoraggio e documentazione delle esperienze, 5) raccordo tra i servizi educativi sociali e sanitari e collaborazione con le famiglie e la comunità locale, definizione degli indirizzi e dei criteri di sviluppo e di qualificazione del servizio Nido, 6) raccordo tra i servizi per l'infanzia presenti sul territorio, con servizi del grado superiore (Scuola dell'Infanzia) pubblici o privati, 7) indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, monitoraggio e documentazione delle esperienze.

La ditta appaltatrice dovrà assicurare la continuità educativa delle figure professionali impiegate nel corso dell'anno educativo al fine di garantire la qualità del servizio. Qualora ci fosse necessità di un avvicendamento del personale per malattia o altre ragioni, le sostituzioni sono a carico della ditta che vi provvederà nel minor tempo possibile e comunque non oltre il giorno successivo a quello dell'assenza.

Dovrà, inoltre, essere prevista la partecipazione del personale impiegato in tali servizi agli incontri di sezione, di programmazione e di verifica delle attività previste.

ART. 5 – REFERENTE PER L'APPALTATORE

La ditta appaltatrice dovrà indicare un responsabile addetto al coordinamento dei servizi la cui reperibilità sia sempre assicurata durante gli orari di svolgimento dei servizi, nonché l'indirizzo e il recapito telefonico per le richieste urgenti.

Tutte le contestazioni di inadempienze fatte in contraddittorio con detto incaricato si intendono fatte direttamente alla ditta stessa.

ART. 6 – REQUISITI DEL PERSONALE

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto direttamente dalla ditta appaltatrice, dovrà essere professionalmente qualificato, idoneo fisicamente ed in possesso dei titoli di studio e delle certificazioni previsti dalla vigente normativa di riferimento nazionale e regionale.

In particolare, il personale impiegato nei servizi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 1 del presente capitolato dovrà essere in possesso, ai sensi della DGRV 84/2007 (allegato A), AS-NI-au -1.4) e di quanto già previsto dall'art. 15 della L.R. 32/1990, di uno dei seguenti titoli di studio o equipollenti: diploma di vigilatrice d'infanzia, diploma di puericultrice, diploma magistrale di grado preparatorio (Diploma di maestra d'asilo), diploma di qualifica di assistente all'infanzia, diploma di qualifica di operatore dei servizi sociali, diploma di istituto magistrale, diploma di maturità rilasciato dal Liceo socio – psico pedagogico, diploma di maturità di assistente di comunità infantile, diploma di maturità di tecnico dei servizi sociali, diploma di dirigente di comunità, diploma di laurea in pedagogia (vecchio ordinamento), diploma di laurea in scienze dell'educazione (vecchio ordinamento), diploma di laurea in scienze della formazione primaria (vecchio ordinamento), diploma di laurea in psicologia (vecchio ordinamento), lauree di I e II livello rilasciate dalla facoltà di psicologia e dalla facoltà di scienze della formazione (nuovo ordinamento). Inoltre: ai sensi del *D.P.R. n. 419 del 31 maggio 1974* nelle scuole interessate alla sperimentazione il diploma di Tecnico dei Servizi Sociali corrisponde al diploma di maturità Assistente per Comunità Infantili; ai sensi del D.M. n. 250 del 14 aprile 1997 il diploma di qualifica professionale Operatore dei Servizi Sociali sostituisce il diploma di Assistente per l'Infanzia e ai sensi del D.M. 10.06.1998 (G.U. n. 168/21.07.1998) stabilisce che il diploma di laurea in Pedagogia è equipollente al diploma di laurea in Scienze dell'educazione.

Il personale impiegato nei servizi di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 1 del presente capitolato dovrà inoltre essere in possesso, ai sensi della DGRV 84/2007 (allegato C) di attestati comprovanti la partecipazione a corsi relativi ai contenuti di pronto soccorso e prevenzione antincendio.

Per i servizi di cui alla lettera d) del sopracitato art. 1, il personale impiegato dovrà essere in possesso di diploma di laurea specifico ad indirizzo psico-pedagogico (sia di primo che di secondo livello) e aver maturato un'esperienza almeno quinquennale nella gestione di servizi educativi rivolti alla prima infanzia. Si ritiene di considerare quale titolo equipollente al Diploma di Laurea specifico ad indirizzo psicopedagogico, il conseguimento del diploma di specializzazione e/o qualificazione relativo a Master di durata biennale sul coordinamento psicopedagogico e di consulenza educativa ai servizi per la prima infanzia, con un minimo di n. 60 crediti formativi.

La ditta appaltatrice inoltre dovrà acquisire, per tutto il personale impiegato nel servizio, il certificato antipedofilia ai sensi della legge n.39/2014.

La ditta dovrà dimostrare il rispetto dei suddetti obblighi ed impiegare esclusivamente personale in possesso delle qualifiche e dei titoli di studio richiesti dalle normative vigenti.

La ditta si impegna a comunicare almeno 15 giorni prima dell'inizio delle attività educative l'elenco nominativo del personale impiegato nella struttura, nonché di quello supplente, fornendo documentazione comprovante il possesso dei titoli di studio e delle certificazioni richieste.

ART. 7 – DOVERI DEL PERSONALE

Il personale impiegato dalla ditta appaltatrice dovrà assicurare piena collaborazione con il personale dipendente dell'ente, nonché mantenere un comportamento idoneo e conforme alla delicatezza ed alla complessità del ruolo nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2003 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici".

Tutto il personale impiegato dovrà essere nella sede di lavoro in orario utile per garantire il regolare inizio ed effettuazione dei servizi affidati, nonché rispettare tutte le norme inerenti alla sicurezza previste dalla normativa vigente sia per quanto concerne la tipologia del lavoro sia per quanto concerne gli aspetti igienico-sanitari.

Il personale è tenuto al rispetto della normativa vigente sulla privacy ed in particolare del D.lgs. 196 del 30.06.2003 e successive modificazioni e integrazioni, mantenendo assoluto riserbo su informazioni personali e sanitarie apprese nell'espletamento del servizio.

ART. 8 – ATTIVITÀ' DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione comunale attraverso i propri uffici competenti mantiene le proprie funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento istituzionale dei servizi.

ART. 9 – RESPONSABILITÀ DELLA DITTA APPALTATRICE E GARANZIE

La gestione dei servizi oggetto del presente affidamento viene effettuata dalla ditta in proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo in qualità di titolare dell'attività a tutti gli effetti di legge. La ditta si intende espressamente obbligata a tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione comunale da qualsivoglia danno, diretto ed indiretto, causato ai propri dipendenti o a proprie attrezzature derivanti da comportamenti di terzi, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare da fatto doloso o colposo, a persone o cose anche di terzi, dall'attività del proprio personale e dagli utenti, in relazione ai servizi oggetto dell'affidamento. L'Amministrazione rimane, pertanto, esonerata da ogni azione, giudiziale o stragiudiziale, da chiunque attivata.

La ditta risponde interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati, nell'espletamento dei servizi, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possa derivare.

La ditta, oltre alle norme del presente capitolato, deve osservare e far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti in vigore o emanati nel periodo dell'affidamento, comprese le disposizioni regolamentari dell'Amministrazione, per quanto funzionali allo svolgimento del servizio.

La ditta deve consegnare al Servizio comunale competente entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio del servizio copia della polizza RCT (Responsabilità Civile verso i Terzi – persone e cose) avente per oggetto espressamente il presente affidamento, con un massimale assicurato non inferiore a € 3.000.000,00 per danni alle persone e alle cose. Se la ditta affidataria è in possesso di polizza RCT generica (ossia non specifica per il presente affidamento), dovrà presentare al Comune un'appendice di polizza riportante espressamente l'affidamento in questione e il massimale assicurato dovrà essere per singolo sinistro senza alcuna limitazione.

Nella polizza dovrà essere specificato che il Comune di Montebelluna è considerato "soggetto terzo".

L'accertamento dei danni sarà effettuato dall'Amministrazione in contraddittorio con i rappresentanti della ditta appaltatrice.

ART. 10 – ONERI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE

Si riassumono come segue le prestazioni oggetto del servizio, poste a carico dell'aggiudicatario che vi provvede con propria organizzazione, esclusiva responsabilità e rischio contrattuale:

- organizzazione del personale utilizzato, ivi comprese le sostituzioni per le assenze;
- retribuzione degli operatori impiegati nel servizio, oneri previdenziali, sociali e coordinamento generale del servizio;

- oneri assicurativi;
- imposte e tasse comunque derivanti dall'assunzione del servizio.

È fatto obbligo alla ditta, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa vigente (D.lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro).

Ogni aspetto riguardante le norme di sicurezza applicabili nell'esecuzione di ogni tipo di lavoro all'interno delle sedi oggetto di servizio, per i quali sia configurabile una qualsiasi interferenza, è espressamente trattato nel D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione di Rischi da Interferenza) allegato al presente Capitolato che sarà parte integrante del contratto.

ART. 11 – CLAUSOLA DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DI ESIGENZE SOCIALI

La ditta appaltatrice è obbligata, in caso di cambio di gestione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 del D.Lgs/ 50/2016 (Codice dei contratti), di assorbire e utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibile e compatibilmente con le attuali esigenze di servizio previste nel presente appalto e l'organizzazione di impresa, il personale dipendente in organico presso il precedente appaltatore con le medesime qualifiche ed inquadramenti economici contrattuali (*vedi allegato A al presente capitolato*).

ART. 12 – PAGAMENTO CORRISPETTIVO

Il pagamento del corrispettivo avverrà su presentazione delle fatture che saranno emesse dalla ditta con cadenza mensile, in base alle ore effettivamente svolte dal personale nel mese precedente, previa attestazione di regolarità e conferma del servizio svolto da parte del Responsabile del Servizio.

Il pagamento del corrispettivo da parte del Comune per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva, rilasciata dagli Enti competenti (D.U.R.C.).

La ditta appaltatrice assume tutti gli obblighi previsti all'art. 3 "tracciabilità dei flussi finanziari" della L. 136 del 13/08/2010 così come modificato dal D.L. 187 del 12/11/2010 conv. in L. 217/2010, fra cui quello di utilizzare per tutti i movimenti finanziari relativi al servizio in oggetto uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso Banche o presso la società Poste Italiane, dedicati anche in via non esclusiva, e quello di utilizzare quale strumento di pagamento il bonifico bancario o postale o altro mezzo di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, fatto salvo che non vengano individuate irregolarità nel servizio svolto o nella fattura e si proceda alla contestazione. In quest'ultimo caso il termine suddetto si intende sospeso.

Eventuali ritardi nei pagamenti non esonerano in alcun modo la ditta dagli obblighi ed oneri ad essa derivanti dal presente capitolato.

La ditta appaltatrice non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

ART. 13 – VARIAZIONI DEL CONTRATTO

Nel corso di vigenza del contratto il monte ore e l'orario di svolgimento dei servizi potrebbe subire variazioni in relazione a circostanze impreviste e imprevedibili, quali:

- esigenze dell'utenza a cui il servizio è rivolto;
- riorganizzazione del servizio in base al numero di utenti e in base alla dotazione di personale a disposizione dell'Ente.

Pertanto, per sopravvenute esigenze funzionali conseguenti all'intervenuta variazione degli elementi di cui al comma precedente, l'Amministrazione si riserva la facoltà di variare insindacabilmente, in aumento o

diminuzione, il monte ore complessivo di servizio oggetto del contratto.

La ditta sarà obbligata a fornire il servizio appaltato fino ad una variazione massima pari al 20%, sia positiva che negativa, della quantità complessiva inizialmente stabilita, ai medesimi patti, prezzi e condizioni del contratto originario come previsto dall'art. 106 comma 12 del D.Lgs 50/2016 (quinto d'obbligo).

ART. 14 – CAUZIONE DEFINITIVA

La ditta appaltatrice, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali, prima della stipula del relativo contratto, dovrà costituire una garanzia fideiussoria nella misura e secondo le modalità di cui all'art.103 D.Lgs.50/2016. La ditta appaltatrice ha l'obbligo di ricostituire la garanzia fideiussoria definitiva qualora essa, durante l'esecuzione del contratto, sia stata parzialmente o totalmente escussa dall'Amministrazione comunale.

ART. 15 – INADEMPIMENTI E PENALI

Data la tipologia dell'utenza alla quale si rivolge il servizio oggetto del presente capitolato necessita che lo stesso venga svolto con la massima cura e professionalità al fine di garantire l'elevata qualità del servizio medesimo. Per il presente contratto, oltre alle ipotesi di inadempimento che possono portare alla risoluzione del rapporto come previsto dal successivo art. 16 "Recesso dell'Amministrazione - *Risoluzione del contratto*", si devono aggiungere le seguenti fattispecie, peraltro non esaustive, che a seconda della gravità o importanza della violazione, comporteranno l'applicazione delle seguenti penali:

- inosservanza delle indicazioni e/o delle decisioni del Responsabile del Servizio: € 250,00;
- comportamenti tenuti nei confronti degli utenti caratterizzati da imperizia e/o negligenza, mancanza di professionalità: € 500,00;
- comportamenti tenuti da operatori in palese violazione della privacy e del segreto professionale: € 500,00;
- utilizzo di personale privo dei titoli specifici richiesti: € 1.000,00;
- inosservanza di leggi, regolamenti e del presente capitolato relative al servizio svolto: € 1.000,00.

In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata.

Il Dirigente del Settore farà pervenire per iscritto, tramite raccomandata A.R. o P.E.C., alla ditta le proprie osservazioni e le contestazioni circa l'inadempienza, rilevate. Entro sette giorni dal ricevimento della comunicazione di inadempienza la ditta produrrà le proprie giustificazioni, che saranno valutate dal Dirigente del Settore, il quale in ogni caso si riserva, a suo insindacabile giudizio, di applicare le penalità previste secondo quanto sopra esposto.

L'Amministrazione procederà al recupero della penale mediante detrazione sul corrispettivo dovuto per le prestazioni rese dalla ditta.

L'applicazione delle penali non impedisce la risoluzione contrattuale prevista nell'art. 16 "*Recesso dell'amministrazione - Risoluzione del contratto*".

ART. 16 – RECESSO DELL'AMMINISTRAZIONE - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi di quanto previsto all'art. 1 comma 13 del D.L. 95/2012, il Comune ha la facoltà, da esercitarsi nei tempi e modi previsti dalla norma citata, di recedere dal contratto qualora la ditta appaltatrice non acconsenta ad adeguare il contenuto economico delle prestazioni ancora da svolgere alle condizioni, che risultassero migliori, previste in convenzioni Consip successive alla sottoscrizione del contratto.

La ditta riconosce al Comune la facoltà di recedere/risolvere il contratto, in qualsiasi momento, con preavviso di tre mesi, per gravi motivi di interesse pubblico superiore, ed in particolare, qualora per difficoltà di bilancio il Comune non sia in grado di procedere ai necessari impegni di spesa e/o debba procedere a ridurre la spesa, senza che il fornitore possa pretendere indennizzi o risarcimenti di sorta a qualsiasi titolo.

Il Committente, inoltre, potrà risolvere il contratto per reati accertati, ai sensi dell' art. 108 del Dlgs 50/2016.

Le parti convengono che oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, il Comune, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. ha facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, mediante comunicazione di avvio del procedimento con raccomandata A.R. o P.E.C. nei seguenti casi:

1. messa in liquidazione o in altri casi di cessazione dell'attività della ditta;
2. frode, negligenza grave, contravvenzioni ai patti contrattuali o alle disposizioni di legge o di regolamento che interessano il presente affidamento di servizio;
3. mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
4. subappalto;
5. cessione del contratto;
6. inadempienze gravi e reiterate, nel corso del medesimo anno educativo che il Committente giudicherà non più sanzionabili tramite penali (vedasi art. 15 "Inadempimenti e penali");
7. gravi e ripetute violazioni delle norme di sicurezza, delle norme di prevenzione degli infortuni;
8. per impiego di personale non idoneo a garantire la regolare esecuzione del servizio;
9. per il verificarsi di una delle condizioni di esclusione dalla contrattazione con le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
10. gravi e ripetuti inadempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
11. qualora l'ammontare complessivo delle penali applicate superi il 10% dell'importo del contratto.

Il presente articolo sarà sottoscritto dalla ditta ai sensi e per gli effetti dell'Art. 1341 C.C. al momento della sottoscrizione del contratto.

Entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui sopra, l'aggiudicatario potrà addurre le proprie ragioni, che l'Amministrazione si riserva di valutare prima di procedere alla risoluzione del contratto. La risoluzione anticipata, comunque disposta, comporta l'applicazione delle penali previste ed il risarcimento dei danni. A tal fine il Comune si rivale sul credito che fosse stato maturato dalla ditta, in prima istanza, e quindi sulla cauzione definitiva, salva ogni ulteriore altra azione nei confronti della ditta.

ART. 17 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI SUBAPPALTO – CESSIONE DEI CREDITI

È fatto divieto alla ditta cedere o subappaltare il servizio assunto. È vietato cedere anche parzialmente il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita della cauzione a titolo di risarcimento dei danni e delle spese causate all'Amministrazione e fatti salvi i maggiori danni accertati.

Ai sensi del d.lgs 50/2016 all'aggiudicatario iniziale succede, per causa di morte o per contratto, anche a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del presente codice.

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 106, comma 13 del d.lgs. 50/2016.

ART. 18 – RISERVATEZZA

La ditta è tenuta in solido con i propri dipendenti addetti, all'osservanza del segreto su ciò di cui verrà a conoscenza, per ragioni di servizio, nei locali in cui vengono eseguiti i servizi in relazione ad atti, documenti, fatti e notizie. Altresì, la ditta è tenuta in solido con i propri dipendenti addetti: a non disporre, divulgare, direttamente o indirettamente i dati presenti negli uffici, le notizie riguardanti le attività dell'Amministrazione e degli utenti del servizio e di qualsiasi altra persona fisica o giuridica delle quali venissero a conoscenza, anche incidentalmente, in occasione dell'esecuzione dei servizi oggetto del contratto. A questo proposito la ditta si impegna ad impartire precise disposizioni e direttive al proprio

personale che, in virtù del contratto, abbia accesso ai locali.

L'impegno di riservatezza comporta il diritto di manleva da parte dell'Amministrazione per qualsivoglia azione promossa da terzi in forza della violazione del diritto di riservatezza.

ART. 19 – CONTROVERSIE

Tutte le vertenze che dovessero sorgere tra la ditta appaltatrice e l'Amministrazione, sia durante il periodo di esecuzione del contratto, sia al suo termine, qualunque sia la loro natura (tecnica, giuridica, amministrativa), e che non siano risolte entro 30 giorni dal loro verificarsi in via bonaria tra le parti, sono di esclusiva competenza del Foro di Treviso.

ART. 20 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA DEL LAVORO

È fatto obbligo alla ditta appaltatrice al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa vigente (D.lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.) in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro. La ditta deve garantire l'adozione, nell'esecuzione del servizio, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità e l'indennità delle persone addette ai lavori e dei terzi, provvedendo ad adeguata istruzione e addestramento del proprio personale.

La ditta deve fornire a tutto il proprio personale, indumenti di lavoro e/o dispositivi di protezione individuale come prescritto dalle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

La ditta produrrà al Comune copia del proprio Piano di Sicurezza prima dell'avvio del servizio.

Per quanto riguarda la valutazione dei rischi specifici del servizio oggetto del presente affidamento si rinvia a quanto specificato al precedente art. 10 "Oneri a carico della ditta appaltatrice".

ART. 21 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato speciale si fa riferimento a quanto previsto dal disciplinare di gara, al d. lgs.50/2016 e successive modifiche e al codice civile

ART. 22 – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di apportare varianti al contratto ai sensi dell'art. 106 del d. lgs.50/2016 per sopraggiunti fatti o per ovviare ad inconvenienti riscontrati durante l'espletamento del servizio o per apportare migliorie al servizio stesso.

ART. 23 – SPESE

Il contratto di appalto si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente viene caricato a Sistema ME.PA. (art. 52 delle Regole del Sistema di e_Procurement). Le eventuali spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico della ditta appaltatrice.

Il Dirigente Settore
Servizi Generali di Staff e Servizi al Cittadino
Dott. Cescon Ivano

Allegato A) AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO DEI SERVIZI INTEGRATIVI IN AMBITO EDUCATIV PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE

Personale attualmente impiegato presso il nido comunale per la gestione dei servizio educativo pomeridiano.

Numero	Qualifica	Mansione	Contratto
3	Impiegato C1	Educatrice	Collettivo nazionale delle cooperative

Il Dirigente Settore
Servizi Generali di Staff e Servizi al Cittadino
Dott. Cescon Ivano